

DETERMINAZIONE N. 215 DEL 24 OTTOBRE 2018

Oggetto: Contenzioso Camera di Commercio di Siracusa, Camera di Commercio di Enna, Eredi dott. Sebastiano Drago. – Sentenza Corte di Appello di Caltanissetta n. 164/2018 pubblicata il 18 luglio 2018 – Liquidazione spese legali.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Tenuti presenti i diversi provvedimenti amministrativi e gli atti giudiziari concernenti il contenzioso tra la ex Camera di Commercio di Siracusa, la ex Camera di Commercio di Enna e il dott. Sebastiano Drago, nella qualità di Dirigente della Camera di Siracusa, nonché Segretario Generale della Camera di Enna, e successivamente degli eredi dello stesso;
- Vista la sentenza del Tribunale di Enna, in funzione di giudice del lavoro n. 196/14 del 12.3.2014, dalla quale si evince che la Camera di Enna venne condannata al pagamento a favore del dott. Drago dell'indennità di quiescenza, oltre a rivalutazione ed interessi, del trattamento pensionistico e degli arretrati di pensione dall'1.12.2003 fino al 28.2.2009, e la Camera di Siracusa condannata a sua volta a rifondere alla Camera di Enna quanto corrisposto al dott. Drago a titolo di indennità di quiescenza e di trattamento pensionistico, esorbitante la quota di spettanza di quest'ultima (periodo dall'1.12.1997 all'1.12.2003);
- Vista la deliberazione n. 58 del 22.4.2014, con la quale la Giunta Camerale di Siracusa, nel prendere atto della citata sentenza, decideva di proporre appello, affidando l'incarico di assistenza e tutela all'avv. Sebastiano D'Angelo;
- Preso atto che il citato legale, sulla base dell'incarico ricevuto, presentava in data 20 maggio 2014 apposito ricorso per conto dell'ente camerale alla Corte d'Appello di Caltanissetta, seguendo successivamente le fasi del procedimento;
- Preso atto della sentenza n. 164/2018 del 27 giugno 2018, con la quale la Corte d'Appello di Caltanissetta, riformando parzialmente la precedente sentenza di primo grado, condannava la Camera di Siracusa a pagare alla Camera di Enna la somma di Euro 182.038,50, oltre interessi legali dal 22 dicembre 2008 sino al soddisfo, nonché a rifondere alle parti appellate le spese del giudizio, per ciascuna di esse in complessivi Euro 3.500,00, oltre rimborso spese forfettarie, Iva e Cpa, come per legge, il costo del contributo unificato, ponendo, inoltre, sempre a carico dell'appellante, ma in solido, ed in misura pari al 50% ciascuna, con la Camera di Commercio di Enna, le spese di CtU, liquidate con decreto n. 691/2018 del 27.6.2018, in Euro 8.000,00, oltre Iva e contributi previdenziali, se dovuti;
- Preso atto del parere dell'avv. D'Angelo datato 30.7.2018, in ordine alla possibilità o meno di proporre ricorso per Cassazione, con il quale il legale, premettendo, tra l'altro, il fatto che in secondo grado la Camera di Siracusa ha avuto riconosciuto un carico finanziario più leggero rispetto a quanto invece determinato dal giudice di primo grado, concludeva che la proposizione del ricorso per cassazione esporrebbe la Camera di Commercio ad un esito incerto, a possibili riconoscimenti di quanto effettuato dal Tribunale di Enna, nonché ad ulteriori spese, quali il contributo unificato, il pagamento di altre spese e competenze legali, ed infine, in caso di mancato accoglimento o inammissibilità del ricorso al pagamento di una ulteriore somma per il contributo unificato a favore dell'Erario;

- Vista la determinazione del Segretario Generale n. 176 dell'11.9.2018, con la quale si prendeva atto della citata sentenza della Corte d'Appello di Caltanissetta, si decideva, accogliendo il parere dell'avv. D'Angelo, di non proporre ricorso per cassazione e di autorizzare l'ufficio a definire i conteggi relativi agli interessi legali, come espressamente richiesto dalla sentenza d'appello, procedendo al pagamento a favore della Camera di Enna, nonché al pagamento delle spese legali a favore delle altre parti, il compenso al Ctu e il contributo unificato, già quantificati dalla Corte, dando mandato al Segretario Generale di formalizzare un accordo con la Camera di Commercio di Palermo – Enna finalizzato alla erogazione rateizzata della somma da versare, come definita nella citata sentenza;
- Vista la successiva interlocuzione con la Camera di Commercio di Palermo – Enna e per ultimo la nota camerale a firma del Segretario Generale prot. n. 25686 dell'11.9.2018, con la quale si proponeva una rateizzazione delle somme decise in sentenza, nonché la nota prot. n. 32425 del 18.9.2018 a firma del Segretario Generale della Camera di Palermo – Enna di accoglimento della superiore proposta, rimandando ad una successiva comunicazione il costo delle spese legali a favore della stessa Camera;
- Preso atto che l'Ufficio ha già provveduto a conteggiare gli interessi legali, a liquidare e pagare la prima rata relativa alla sorte capitale e agli interessi legali a favore della suddetta Camera di Palermo – Enna, le spese legali a favore degli eredi del dott. Drago, il compenso per il Ctu e il contributo unificato;
- Visto, infine, il prospetto di parcella a saldo n. 3 del 2.10.2018 per l'importo complessivo di Euro 5.832,72, comprensivo del compenso e degli oneri previdenziali e fiscali, inoltrato dall'avv. Sebastiano D'Angelo relativamente all'attività professionale prestata per il contenzioso in argomento;
- Rilevato che, da una specifica verifica effettuata, i compensi richiesti dal citato legale risultano inferiori a quanto previsto per la materia trattata dal Decreto del Ministero della Giustizia 10.3.2014, n. 55, concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense;
- Ritenuto, pertanto, di liquidare la superiore spesa per l'assistenza legale richiesta dalla Camera a favore del citato professionista facendo gravare l'onere sul conto 261001 "Fondo rischi ed oneri" del bilancio camerale;

D E T E R M I N A

- 1) per tutto quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, di autorizzare l'ufficio al pagamento a favore dell'avv. Sebastiano D'Angelo del compenso, come definito nella sopracitata parcella, previa acquisizione della corrispondente fattura, relativamente all'attività di assistenza legale fornita in occasione del giudizio promosso presso la Corte d'Appello di Caltanissetta, come sopra descritto;
- 2) di procedere al pagamento a favore della Camera di Commercio di Palermo – Enna delle spese legali, come liquidate in sentenza, dopo la comunicazione che perverrà dalla stessa Camera;
- 3) di fare gravare la spesa sul conto 2610001 "Fondo rischi ed oneri" del bilancio camerale.

Il Segretario Generale
Dott. Alfio Pagliaro